



**Liceo linguistico e Istituto Tecnico Economico Statale**

**“MARCO POLO”**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V<sup>^</sup> SEZ E “Relazioni Internazionali per il Marketing”**

**A.S. 2025/2026**

### **Indice**

- **I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

- 2. STRUTTURA DEL CURRICOLO**

- 2.1. Specificità dell'indirizzo di studio**

- 2.2. Quadro orario**

- 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 5. OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI**
- 6. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA**
- 7. OBIETTIVI TRASVERSALI E PLURIDISCIPLINARI RAGGIUNTI**
- 8. EDUCAZIONE CIVICA**
- 9. FSL**
- 10. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**
- 11. PERCORSI CLIL**
- 12. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
  - 12.1 Certificazioni linguistiche**
- 13. STRATEGIE E STRUMENTI UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**
  - 13.1 Strategie didattiche**
  - 13.2 Strumenti**
- 14. CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**
  - 14.1 Verifiche**
  - 14.2 Valutazione**
- 15. CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Allegati:**

- Programmi (allegati a fine anno scolastico)
- Relazioni disciplinari
- Griglie per la correzione delle prove d'esame

- **Modulo Orientamento**
- **UDA di Educazione Civica per il V anno del IISS Marco Polo- Bari**

### I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
ITALIANO	Ranieri Ileana	
STORIA	Ranieri Ileana	
INGLESE	Demita Giorgia	
SPAGNOLO	Sapienza Elisabetta	
DIRITTO	Mura Loredana	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Mura Loredana	
FRANCESE terza lingua	Guerra Annamaria	
ECONOMIA AZ.LE E GEOPOLITICA	Carparelli Patrizia	
MATEMATICA	Lentini Daniela	
RELIGIONE	Grandieri Vincenzo	
SCIENZE MOTORIE	Solitario Daniele	
SOSTEGNO	Loconsole Daniela	
SOSTEGNO	Pesole Daniela	

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Il Liceo Linguistico e Tecnico "Marco Polo" di Bari nasce il 1° settembre 2006 da una divisione del "Giulio Cesare". Il motto della scuola è: "Marco Polo: la scuola pugliese per scenari internazionali", per il particolare interesse ai temi della dimensione europea dell'istruzione e dello sviluppo economico e culturale dell'area euro- mediterranea.

L'istituto si fonda sull'innovazione didattica e sulla creatività, sui nuovi linguaggi della multimedialità e sul costante e attivo coinvolgimento degli studenti.

Insegniamo che il pensare e il fare devono procedere insieme e che la cultura è curiosità e scoperta. Ci ispiriamo soprattutto ai valori della partecipazione democratica, dell'interculturalismo e della tolleranza.

Crediamo nella crescita di personalità autonome e con solide competenze professionali.

Le dotazioni tecnologiche a supporto della didattica sono di ottimo livello. Oltre ai tradizionali laboratori, tutte le aule dispongono di lavagne interattive e di collegamento Internet.

## **2. STRUTTURA DEL CURRICOLO**

Gli indirizzi sviluppano modelli organizzativi e curricolari flessibili.

Tra le caratteristiche peculiari del curriculum si segnalano in particolare:

- un impianto disciplinare organizzato per Unità Tematiche al fine di evidenziare i nuclei fondanti delle diverse aree disciplinari, facilitare il conseguimento di competenze interdisciplinari, rendere trasparenti e certificati i percorsi;
- la definizione di un monte ore triennale per ogni disciplina.

Per tutti gli indirizzi il curriculum è stato articolato in un'Area comune, per un monte ore triennale di 1485 ore, ed un'Area di indirizzo, per un monte ore triennale di 1683 ore.

La prima area, detta anche Area di istruzione generale, mira a potenziare le competenze culturali generali, quelle comunicative, nonché il pensiero critico, interagendo con le competenze dell'Area di indirizzo e consentendone un utilizzo consapevole ed autonomo. Nella seconda Area si collocano discipline che più specificamente costruiscono la figura in uscita e la caratterizzano nel profilo professionale.

### **2.1 Specificità dell'indirizzo di studio**

L'indirizzo Relazioni internazionali per il marketing sviluppa competenze relative alla gestione delle relazioni internazionali riguardanti le differenti realtà geo-politiche settoriali, sia a livello culturale, linguistico e tecnico.

Lo studente di Relazioni internazionali è in grado di:

- orientarsi nell'ambito di culture diverse;
- arricchire la propria identità attraverso il confronto e il dialogo tra culture diverse;
- comunicare nei vari contesti lavorativi utilizzando tre lingue straniere approfondite con attività laboratoriali di conversazione;
- contribuire alla gestione delle comunicazioni aziendali esterne, nazionali e internazionali;
- operare nell'ambito economico con particolare attenzione agli aspetti legislativi internazionali.

## 2.2 Quadro orario

Quadro orario	Secondo biennio		Quinto anno
	3 <sup>^</sup> anno	4 <sup>^</sup> anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua (tedesco)	3	3	3
Terza lingua (francese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Relazioni internazionali	2	2	3
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia della comunicazione	2	2	
Religione	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 13 studenti provenienti dalla medesima classe, nel corso del quinquennio, tuttavia, ci sono stati alunni che non sono stati ammessi alla classe successiva e alunni arrivati da classi dello stesso e da altri istituti, creando una situazione abbastanza eterogenea.

Il corpo docente ha subito avvicendamenti nel corso del quinquennio, la docente di Diritto e Relazioni Internazionali ha mantenuto la continuità didattica dal primo anno scolastico, mentre quella di Spagnolo dal secondo.

Dal punto di vista del profitto si può esprimere la seguente valutazione complessiva: un gruppo di alunni partecipa alle lezioni in modo costante e puntuale, manifesta vivo interesse per gli argomenti proposti, rispetta rigorosamente le consegne dei compiti assegnati, risponde positivamente alle sollecitazioni dei docenti, costituisce un punto di riferimento per tutti gli altri compagni, raggiungendo -in qualche caso- un profitto eccellente, un altro gruppo segue con regolarità le lezioni ma non partecipa attivamente al dialogo educativo anche se sollecitato a farlo, non sempre rispetta le consegne e si sottrae talvolta alle verifiche; un esiguo gruppo, infine, è caratterizzato da un interesse superficiale per le attività proposte, dall'impegno discontinuo nel lavoro di consolidamento e rielaborazione a casa di quanto appreso a scuola, dall'elevato numero di assenze dalle lezioni e, dal conseguente rendimento scolastico non sempre sufficiente.

A tal proposito è stata sempre tempestivamente inviata comunicazione scritta alle famiglie, per sensibilizzarle sulla situazione e richiamare i loro figli ad un atteggiamento più maturo e responsabile. Le assenze sono diminuite, anche se non in maniera significativa, e anche l'impegno è solo lievemente migliorato.

Lo svolgimento dei programmi disciplinari, pertanto, ha subito un rallentamento in gran parte delle discipline e ha determinato un grado di preparazione raggiunto dalla classe mediamente più che discreto.

Docenti	III anno	IV anno	V anno
Italiano e Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Spagnolo	X	X	X
Francese		X	X
Matematica		X	X
Diritto	X	X	X
Relazioni Internazionali	X	X	X
Economia Aziendale	X	X	X

Scienze motorie			X
Religione	X	X	X

#### 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Con la Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva circolare del 6 marzo 2013 é stato introdotto nell'ordinamento scolastico italiano il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) ribadito poi anche dalla Legge n.107 del 13 luglio 2015.

La nuova normativa vuole dare risposta a situazioni di difficoltà, di disturbo o di disagio che non rientrano in "casi" già previsti da leggi precedenti (Legge 104/1992, Legge 170/2010), per assicurare maggiori opportunità di successo formativo ad ogni alunno nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

L'ITE dedica attenzione agli studenti in situazione di difficoltà e di disagio attivando a partire dal primo anno diversi percorsi (si veda progetto Tutor nel Biennio) e mettendo a disposizione un servizio di consulenza psicologica.

Per tutti gli alunni con certificazione DSA e BES (alunni diversamente abili- studenti con disturbi specifici dell'apprendimento) è stato redatto un documento di programmazione che si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Recepire le certificazioni cliniche dei singoli studenti (diversamente abili – DSA – stranieri-svantaggio socioeconomico);
- Individuare precocemente situazioni che necessitano di intervento specifico;
- Fornire ai C.d.C. strumenti adeguati all'inclusione dei singoli BES attraverso la stesura dei relativi PEI – PDP;
- Individuare e proporre ai C.d.C. strategie adatte a favorire il processo di inclusione;
- Mettere lo studente con tutto il suo vissuto al centro del processo educativo favorendone la capacità di autostima e di crescita personale.

Nella classe sono presenti due studenti con disturbi specifici dell'apprendimento descritti nel Piano Didattico Personalizzato trasmesso alla commissione. Il PDP ha sempre consentito il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalle singole discipline.  
Le famiglie hanno richiesto la sua predisposizione anche per il corrente anno scolastico.

**0** negli studenti la capacità di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità, nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Altresì sono stati perseguiti gli obiettivi specifici dei percorsi del settore economico. Pertanto, gli studenti sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
  - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
  - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
  - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
  - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
  - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
  - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
  - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
  - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
  - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
  - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- Infine, in considerazione dell'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing", gli alunni hanno:
- approfondito gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali
  - acquisito le relative competenze a livello culturale, linguistico e tecnico.
- Per gli obiettivi di apprendimento specifici delle singole discipline si rinvia alle programmazioni dipartimentali.

## 6. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA

Il Consiglio di Classe, nella unitarietà dell'azione formativa, si è impegnato a consolidare negli alunni le seguenti Competenze chiave di Cittadinanza Attiva, declinate secondo gli obiettivi di seguito riportati:

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

	<b>Progettare</b>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>Comunicare</b>	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc... utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
	<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
	<b>Collaborare e partecipare</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
<b>RAPPORTO CON LA REALTA'</b>	<b>Risolvere problemi</b>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

<b>NATURALE E SOCIALE</b>	<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **7.OBIETTIVI TRASVERSALI E PLURIDISCIPLINARI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi generali proposti dal Consiglio di Classe nella sua programmazione iniziale sono stati raggiunti anche se in misura non omogenea; in particolare si rileva come non tutti gli studenti abbiano imparato a schematizzare in modo logico gli argomenti ed a lavorare in gruppo in modo coordinato; inoltre non tutti hanno sviluppato le abilità di astrazione e di rielaborazione e, per quanto riguarda gli obiettivi professionali, non tutti hanno imparato a utilizzare strumenti, metodi, tecniche contabili ed extracontabili per la corretta rilevazione dell'attività gestionale. Pertanto, un esiguo gruppo di alunni ha acquisito in modo completo le capacità e competenze previste.

## **8. EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Quest'anno, per la classe V RIM è stata individuata un'UDA unica, da svolgere nei due quadrimestri.

Il tema su cui è stata progettata l'UDA è: **“Dai diritti fondamentali ai diritti costituzionalmente garantiti: la Costituzione italiana nella cornice istituzionale e valoriale dell'Unione Europea”**

Il Piano di lavoro della suddetta UDA, i nuclei tematici trattati nel corso dell'anno, gli obiettivi, le attività svolte, i soggetti e le discipline coinvolte, le metodologie utilizzate nonché il numero delle ore svolte e i criteri di valutazione sono riepilogate nell'allegato al presente documento.

## **9. FSL (ex PCTO)**

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in *“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”* (PCTO), a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.

A partire dall'A.S. 2025/2026, in seguito all'emanazione del D.L 9 settembre 2025, n. 127 il PCTO è stato ridenominato **FSL (Formazione Scuola- Lavoro)** che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'autorientamento.

La durata complessiva del FSL negli istituti tecnici, nel triennio è di 150 ore.

### **Orientamento**

L'attività si è sviluppata con l'obiettivo di costruire un percorso che renda lo studente maggiormente consapevole delle proprie attitudini, delle possibilità offerte dal contesto in cui vive in funzione della scelta post-diploma e capace di acquisire informazioni sulla tipologia degli studi universitari, sulla formazione professionale superiore e sul mondo del lavoro.

L'attività di orientamento, a cui gli studenti della classe hanno partecipato, ha permesso agli stessi di:

- assumere informazioni dirette sul contesto dal mercato del lavoro e dal mondo universitario;
- acquisire metodica di ricerca;
- acquisire consapevolezza riguardo alle attitudini attraverso la somministrazione di test di orientamento e di colloqui individuali.

### **Competenze trasversali sviluppate:**

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro;

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Il percorso ha inteso promuovere:

- accrescere il dialogo tra scuola e impresa;
- qualificare le future risorse umane;
- lo spirito di iniziativa;
- la determinazione a raggiungere obiettivi;
- lo sviluppo di una visione per trasformare le idee in azione;
- la capacità di sfruttare al meglio idee e opportunità;
- l'autostima e la disponibilità a crescere;
- la motivazione e la perseveranza;
- la capacità di ispirare e coinvolgere gli altri;
- la capacità di pianificazione e gestione;
- la capacità di lavorare con gli altri;
- la capacità di imparare dall'esperienza;
- l'uso consapevole e produttivamente orientato delle TIC.

Le ore di FSL ex PCTO in tutti e tre gli anni si sono svolte principalmente attraverso piattaforme in modalità asincrona in Smart Working. Nello specifico, si rimanda alla seguente scansione annuale e si precisa che alcuni alunni distinguendosi per maggior zelo, hanno conseguito un computo maggiore di ore svolte:

- **A.S. 2023-2024**

Il progetto di FSL (ex P.C.T.O.) per il terzo anno da titolo **Educazione finanziaria** è stato fruito mediante l'utilizzo della piattaforma online di cooperative learning **StartUp your life** nell'ambito della progettualità di UniCredit spa per le scuole secondarie.

In particolare, il percorso è stato strutturato in 8 Moduli e in un Project Work di gruppo per un totale di 60 ore: l'attività si è articolata sull'approfondimento e sullo studio del sistema finanziario con cenni di macroeconomia sul ruolo del sistema bancario e sul sugli strumenti di pagamento innovativi.

In modalità di autoformazione gli studenti hanno poi seguito il corso attivato dal MIM sulla Sicurezza (4 ore).

A questi percorsi si sono aggiunte, nel corso dell'anno, le ore di attività svolte presso la Banca d'Italia (5 ore).

- **A.S. 2024-2025**

Il progetto di FSL (ex P.C.T.O.) per il quarto anno da titolo **Educazione alla Sostenibilità** è stato attivato mediante l'utilizzo della piattaforma online di cooperative learning "Startup your life" nell'ambito della progettualità di UniCredit spa per le scuole secondarie.

In particolare, il percorso è stato strutturato in 8 Moduli e in un Project Work di gruppo per un totale di 60 ore: l'attività si è articolata sull'approfondimento e sullo studio delle dimensioni ambientali, sociali e di governance della sostenibilità, attraverso riflessioni e attività pratiche e considerazioni sul ruolo di cittadini consapevoli e futuri professionisti responsabili.

- **A.S. 2025-2026**

Il progetto di FSL **A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa**, è stato realizzato da Greenthesis Group per [Scuola.net](https://www.scuola.net) in collaborazione con l'utilizzo della piattaforma digitale di e-learning **WonderWhat**; esso è stato indirizzato a sensibilizzare gli studenti ai principi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. Attraverso attività di approfondimento e momenti di confronto, il progetto ha favorito l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per comprendere le sfide ambientali contemporanee e per orientarsi nelle future scelte formative e professionali. L'esperienza ha offerto inoltre agli studenti un'occasione di avvicinamento al mondo del lavoro, promuovendo consapevolezza, responsabilità e partecipazione attiva nella costruzione del proprio percorso futuro.

In particolare, l'attività didattica ha previsto l'erogazione dei contenuti formativi suddivisi in moduli che gli studenti hanno seguito in modalità autonoma e asincrona. Si distinguono 6 moduli per un totale di 40 ore: il progetto ha previsto risultati attesi in termine di competenze sviluppate nei settori della salvaguardia del territorio e della prevenzione dei rischi ambientali, ambiti destinati a ricoprire un ruolo sempre più centrale nello sviluppo economico e sociale dei prossimi anni. Il percorso consente di approfondire le tematiche ambientali e le innovazioni tecnologiche connesse alla tutela dell'ambiente e alla gestione sostenibile delle risorse naturali.

A questo percorso si sono aggiunte, nel corso dell'anno, mattinate laboratoriali di Orientamento in uscita valide anche ai fini del computo generale di ore di FSL.

In particolare ci si riferisce alle attività svolte in occasione del **Salone dello Studente** e delle attività presso l'Università di Bari "Aldo Moro": Openday **#APERTAMENTE UniBA**.

La docente tutor è stata per tutti e tre gli anni la prof.ssa Ranieri.

Anno di corso	Titolo del percorso	N. ORE
Terzo a.s. 2023/2024	EDUCAZIONE FINANZIARIA	69
Quarto a.s.2024/2025	EDUCAZIONE alla SOSTENIBILITA'	60
Quinto a.s.2025/2026	EDUCAZIONE alla SOSTENIBILITA'	50

## 10.ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato a numerose iniziative di orientamento, regolamentate e disciplinate dalla progettazione condivisa dal Collegio dei docenti ad inizio dell'anno scolastico. La tabella seguente riproduce in sintesi le attività di didattica orientativa svolte fuori dall'aula. Va precisato che per perseguire l'obiettivo di assecondare le singole skills e le propensioni dei discenti, spesso si è proceduto con percorsi personalizzati in base alle singole inclinazioni manifestate dagli stessi alunni:

Educare alla scelta per il futuro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontro con l'Università Bona Sforza</li> <li>● Incontro con l'ITS Cuccovillo</li> <li>● Incontro con l'Università Carlo Bo</li> <li>● Incontro con l'ITS Academy</li> <li>● Incontro con l'Università LUM</li> <li>● Salone dello Studente</li> <li>● Orientamento Openday #APERTAMENTE UniBA</li> <li>● Orientamento #OPENDAYECONOMIA</li> <li>● Orientamento Facoltà di Lingue "Aldo Moro"</li> </ul>
-----------------------------------	--

Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Informazione libera in uno Stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità, Agorà della regione Puglia - Sigfrido Ranucci</li> <li>● Progetto promosso da "Donne in corriera" sul tema "Cittadinanza europea, società della conoscenza e forme della partecipazione"</li> <li>● Progetto Prometheus</li> <li>● Associazione Presìdi del Libro</li> </ul>
Progetti curriculari a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gruppo di lavoro a classe aperte sul romanzo di M. Desiati <i>Malbiaco</i> ed. Einaudi</li> <li>● Giornata della Memoria: visione del film "Norimberga" di James Vanderbilt (2025)</li> <li>● <i>Leggere mondi</i>: incontro con l'autrice Anita Likmeta per la discussione plenaria sul romanzo <i>Le favole del comunismo</i>, Marsilio 2024.</li> </ul>
Incontri con il tutor dell'orientamento	Numerosi incontri pianificati sulla piattaforma UNICA con disponibilità rese note agli studenti e alle famiglie
Compilazione e-portfolio	Piattaforma UNICA
Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visita d'istruzione a Polignano-Conversano</li> <li>● Visita d'istruzione a Madrid</li> </ul>
Incontri con soggetti del terzo settore	Donazione di sangue

## 11. PERCORSI CLIL

Premesso che:

- nelle classi quinte dell'istituto tecnico la DNL dovrà essere necessariamente una disciplina di indirizzo;
- nell'indirizzo RIM le discipline di indirizzo sono: Economia Aziendale e Geopolitica e Relazioni Internazionali;
- in mancanza di docenti con i requisiti richiesti dalla normativa si dovranno individuare semplici moduli "con utilizzo di metodologia CLIL" ovvero percorsi pluridisciplinari che prevedano la partecipazione del docente di lingua inglese accanto al docente della DNL.

Poiché non vi sono docenti con i requisiti richiesti dalla normativa, la docente di matematica ha svolto il modulo: "**Conditional probability and Bayes' Theorem**" con utilizzo della metodologia CLIL. Lo svolgimento ha richiesto n. 4 ore di lezione.

## 12. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per quanto concerne attività culturali curricolari e/o extracurricolari e progetti (viaggi all'estero, scambi, certificazioni linguistiche, progetti di particolare rilevanza) nel corso del triennio si rileva quanto segue:

### 12.1 Certificazioni linguistiche:

	Inglese	Francese	Spagnolo
B1	3 alunne	/	/
B2		/	/
C1	1 alunna	/	/

## 12.2 Attività extracurricolari:

La classe ha partecipato durante l'ultimo anno alle seguenti attività extracurricolari:

- Informazione libera in uno Stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità, Agorà della regione Puglia - Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci - 26/09/25;
- Visita d'istruzione a Polignano-Conversano, mostra di Maurits Cornelis Escher 15 ottobre 2025;
- Incontro con Mario Desiati, autore di *Malbianco* ed. Einaudi 2025 (22/10/2025);
- Visita d'istruzione a Madrid dal 12 al 16 novembre 2025;
- Progetto promosso da "Donne in corriera" sul tema "Cittadinanza europea, società della conoscenza e forme della partecipazione" 01/12/25, 14/12/26;
- Giornata della Memoria: visione del film "Norimberga" di James Vanderbilt (2025) - 27/01/26;
- Progetto Prometheus - Aprile 2026;
- Incontro con Anita Likmeta, autrice de *Le favole del comunismo*, Marsilio 2024 (15/04/2026).

## 13. STRATEGIE E STRUMENTI UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

La didattica è stata organizzata in rapporto alle capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti.

L'azione formativa ha privilegiato la didattica laboratoriale e considerato il gruppo-classe quale comunità ermeneutica in grado di rendere ogni singolo componente non mero destinatario ma soggetto della propria formazione.

In tale prospettiva, il docente ha svolto una funzione di accompagnamento, di tutorato e di consulenza, rivestendo, in rapporto alle strategie didattiche messe in atto, il ruolo di:

- propositore-organizzatore;
- facilitatore della interazione fra i diversi soggetti;
- negoziatore;
- garante dei processi e dei compiti;
- risorsa.

L'apprendimento/consolidamento dei saperi e delle abilità, e l'acquisizione delle competenze sopra delineate sono stati perseguiti mediante l'adozione di alcune delle seguenti

### 13.1 Strategie didattiche

- ☒ Lezione frontale di introduzione e raccordo;
- ☒ lezione dialogico-interattiva;
- ☒ apprendimento cooperativo (*cooperative learning*);

▣ apprendimento personalizzato (per il recupero, il consolidamento o l'eccellenza), riferito a obiettivi di apprendimento e performance non uniformi e generalizzate;

▣ apprendimento attraverso il fare (*learning by doing*);

▣ pratica sul campo (*outdoor training*);

▣ brain storming;

▣ flipped classroom;

▣ debate;

▣ ricerca di soluzioni a problemi dati (*problem solving*);

▣ apprendimento mediante l'uso del web (*web quest*).

### **13.2 Strumenti**

Libri di testo, testi ausiliari di varia tipologia, riviste e quotidiani, risorse dal web, cloud storage, piattaforme on line, strumenti multimediali, sussidi audiovisivi, attrezzature sportive.

## **14. CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

### **14.1 VERIFICHE**

La verifica delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite si è avvalsa di:

- PROVE SCRITTE: Prove conformi alle tipologie previste per l'Esame di Stato; prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione); questionari a risposta aperta, scritture ed esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi;
- PROVE ORALI: Colloqui, interrogazioni, interventi, relazioni, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte;
- PROVE PRATICHE: test motori.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi i docenti hanno avuto cura di garantire:

- l'adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- la coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- l'esplicitazione degli obiettivi da verificare e dei criteri di correzione/valutazione.

La gestione di attività e verifiche di recupero è stata demandata al singolo docente.

A fronte delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre sono stati previsti:

- recuperi autonomi;
- recuperi in itinere;
- sportelli disciplinari.

## 14.2 VALUTAZIONE

I docenti del Consiglio di classe hanno articolato il processo di valutazione individuale e collegiale nelle seguenti fasi:

- VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive;
- VALUTAZIONE FORMATIVA, volta a verificare l'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte e orali;
- VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati:

- i processi di apprendimento (cosa, quanto, come apprende ogni singolo alunno);
- il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione);
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze;
- il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Sono stati adottati, infine, i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali;
- un criterio di confronto con il gruppo classe;
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale;
- un criterio che ha tenuto presente le condizioni socio-culturali del gruppo.

Per la misurazione delle competenze, abilità e conoscenze, il Consiglio di classe si attiene ai livelli docimologici stabiliti dal PTOF, in particolare, si è fatto ricorso a tutta la scala dei voti da 1 a 10. Per quanto attiene i criteri di valutazione delle verifiche scritte, la valutazione del processo di apprendimento degli alunni, è stata effettuata in base ai seguenti criteri:

- acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze
- applicazione ed elaborazione delle conoscenze
- impegno ed interesse
- puntualità e frequenza
- progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale
- raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

Si evidenzia che alcuni docenti si sono avvalsi delle griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, inoltre sono stati tenuti in considerazione elementi quali l'impegno, la partecipazione e in generale il grado di interazione dimostrato nelle attività didattiche, la puntualità e la correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati, il tipo di risposta fornita alle diverse sollecitazioni proposte dal docente, la responsabilità nello svolgimento del FSL.

Per la **valutazione della condotta** si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- uso delle strutture, delle attrezzature e dei materiali della scuola;
- rispetto del regolamento;
- frequenza;
- partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione;
- rispetto delle consegne;
- rispetto del decoro scolastico e delle norme di sicurezza e dei profili di riferimento per l'assegnazione del voto di condotta stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

### **Credito scolastico**

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M < 7$	10-11
$7 < M < 8$	11-12
$8 < M < 9$	13-14
$9 < M < 10$	14-15

Una volta determinata la fascia entro cui attribuire il credito scolastico sulla base della media ottenuta nelle diverse discipline, ai sensi dell'art. 15, co 2 bis del d.lgs. 62/2017, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (O.M. del 31 marzo 2025 n. 67).

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e del calcolo della percentuale di frequenza per la validità dell'anno scolastico, sono calcolate separatamente le assenze dovute a malattia (tempestivamente giustificate con certificato medico).

Fermo restando il dovuto supporto didattico da parte dei docenti, lo studente resta comunque responsabile del recupero dei contenuti culturali persi a causa delle lezioni non frequentate.

In considerazione della valenza non solo oggettivamente misurativa, ma anche didattica e formativa dei voti, nonché della loro incidenza sul credito scolastico, in presenza di prestazioni pienamente soddisfacenti, il Consiglio di classe può assegnare un voto maggiore ad una o più discipline e favorire, mediante l'innalzamento della media dei voti, il passaggio alla fascia di credito successiva. Stessa facoltà può essere esercitata per diminuire il voto proposto dal singolo docente della disciplina. Quando il CdC modifica il voto proposto dal singolo docente, dovrà motivare questa decisione.

## **15 CONTENUTI DISCIPLINARI**

In merito ai contenuti disciplinari affrontati e svolti si rimanda ai programmi dei singoli docenti.

Tali programmi, definiti con gli alunni alla data del 15.05.25, saranno allegati alla fine del mese di maggio.

Bari, 15 maggio 2026

